

# Niente Cava dei Tirreni!

Oggi una grossa carovana di giornalisti stranieri sarà a Salerno, dove si tratterà tre giorni. In varie riunioni, che hanno avuto luogo in Prefettura, le principali autorità del capoluogo hanno messo assieme un elaborato programma — itinerario, a cui gli eminenti rappresentanti della stampa straniera dovranno, *bon gré, mal gré*, acconciarsi. L'abbiamo letto attentamente. I valorosi giornalisti saranno condotti un po' da per tutto, nelle zone della provincia di maggiore interesse turistico e di maggiore attività industriale e commerciale: da Paestum a Nocera Inferiore ed Angri, da Ravello e Amalfi a Battipaglia e Pontecagnano (pizzeria!); ma nel « giro », organizzato dalle altrettante illustri autorità del capoluogo, mettendo da parte Pertosa e Padula, un po' fuori mano, abbiamo affannosamente cercato il nome di Cava dei Tirreni: Cava non c'è!...

Non si trattava di far ammirare agli illustri ospiti soltanto la storica Badia con i suoi codici pergamenacei miniati e gli altri tesori di arte che custodisce; la Badia dove purmo' si sono concluse le feste centenarie del transito dell'anacoreta Pappacarbone e che l'Eminente Cardinale Schuster (sabato scorso) definì «un mare di luce»; ma anche di far godere agli esponenti della stampa straniera una delle più belle strade panoramiche d'Italia, la nuova strada che dal Corpo di Cava scende

a Sant'Arcangelo. Qualche settimana fa l'ho percorsa a piedi, in compagnia di alcuni amici non di Cava. Era l'imbrunire. Rimanemmo tutti incantati dalla mirabile visione: « e quinci il mar da lungi e quindi il monte ». E pensammo che altrove, magari nel Trentino e nell'Alto Adige, con una saggia e tenace propaganda, l'incanto di tale sito sarebbe stato ampiamente sfruttato dalla sagacia di saputi albergatori, mentre da noi...

Non era possibile ai compilatori dell'itinerario trovare nei tre giorni non più di 200 minuti primi disponibili, perché la carovana, oltre alla Badia, dichiarata da un pezzo monumento nazionale, osservasse anche i nostri caratteristici portici - forse unici delle città meridionali, - Piazza Duomo con lo sciamare dei colombi e, perchè no, anche i nostri eleganti magazzini?...

La mancata visita forse potrà farci personalmente piacere, perchè ci risparmia un eventuale « reportage »; ma voi pensate all'eco che il nome di Cava dei Tirreni avrebbe avuto nella stampa internazionale, anche se Cava fosse stata solo nominata, sia pure incidentalmente?...

Saremmo curiosi di sapere che pensa il nostro Sindaco di questa esclusione, egli che è pure Presidente dell'Azienda Turistica, a cui tutti i cittadini cavesi pagano il proprio contributo?

GRIM